

Sistemi informativi

Unità 5 Progettazione di basi di dati



Progettazione di basi di dati

- □ Progettazione concettuale
- □ Progettazione logica





Progettazione di basi di dati

Modello Entità - Relazione



Modello Entità-Relazione

- □ Ciclo di vita di un sistema informativo
- □ Progettazione di basi di dati
- > Attributi
- □ Identificatori
- □ Generalizzazione
- □ Documentazione di schemi E-R
- □ UML ed E-R





Modello Entità-Relazione

Ciclo di vita di un sistema informativo



Progettazione di basi di dati

- □ La progettazione di una base di dati è una delle attività del processo di sviluppo di un sistema informativo
 - va inquadrata nel contesto più ampio di ciclo di vita di un sistema informativo



Studio di fattibilità



 determinazione dei costi delle diverse alternative e delle priorità di realizzazione delle componenti del sistema



Studio di fattibilità

Raccolta e analisi dei requisiti



□ Raccolta e analisi dei requisiti

- definizione delle proprietà e delle funzionalità del sistema informativo
- richiede interazione con l'utente
- produce una descrizione completa, ma informale del sistema da realizzare







□ Progettazione

- suddivisa in progettazione dei dati e delle applicazioni
- produce descrizioni formali







□ Implementazione

 realizzazione del sistema informativo secondo le caratteristiche definite nella fase di progettazione







- verifica del corretto funzionamento e della qualità del sistema informativo
- può portare a modifiche dei requisiti o revisione del progetto







- operatività del sistema
- richiede operazioni di gestione e manutenzione





- realizzazione rapida di una versione semplificata del sistema per valutarne le caratteristiche
- può portare a modifiche dei requisiti o revisione del progetto





Ciclo di vita di un sistema informativo Studio di fattibilità Raccolta e analisi dei requisiti Progettazione Prototipazione **Implementazione** Validazione e testing 22 **Funzionamento**



Modello Entità-Relazione

Progettazione di basi di dati



Progettazione di una base di dati

- □ La base di dati costituisce un componente importante del sistema complessivo
- - la progettazione della base di dati precede la progettazione delle applicazioni che la utilizzano
 - attenzione maggiore alla fase di progettazione rispetto alle altre fasi



Metodologia di progettazione

- □ Una metodologia di progettazione consiste in
 - decomposizione dell'attività di progetto in passi successivi indipendenti tra loro
 - strategie da seguire nei vari passi e criteri per la scelta delle strategie
 - modelli di riferimento per descrivere i dati d'ingresso e di uscita delle varie fasi



Metodologia di progettazione: Esempio

- □ Preparazione atletica
 - decomposizione dell'attività
 - 1. forma fisica
 - 2a. potenziamento
 - 2b. velocità



Metodologia di progettazione: Esempio

- - decomposizione dell'attività
 - strategie da seguire nei vari passi
 - 1. A) dieta alimentare
 - B) esercizi per ridurre la percentuale di grasso
 - 2a.A) esercizi con pesi
 - B) esercizi di resistenza



Metodologia di progettazione: Esempio

- □ Preparazione atletica
 - decomposizione dell'attività
 - strategie da seguire nei vari passi
 - modelli di riferimento per descrivere i dati d'ingresso e di uscita delle varie fasi
 - 1. dati d'ingresso: peso attuale, % di grasso corporeo dati di uscita: modello della struttura corporea della persona in forma
 - 2a. dati di ingresso: modello di persona in forma dati di uscita: modello della struttura corporea dell'atleta medio



Proprietà della metodologia

- □ Generalità
 - possibilità di utilizzo indipendentemente dal problema e dagli strumenti a disposizione
- - in termini di correttezza, completezza ed efficienza rispetto alle risorse utilizzate
- - sia delle strategie che dei modelli di riferimento



Progettazione basata sui dati

- □ Per le basi di dati, metodologia basata sulla separazione delle decisioni
 - cosa rappresentare nella base di dati
 - progettazione concettuale
 - come rappresentarlo
 - progettazione logica e fisica



Fasi della progettazione di basi di dati





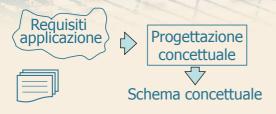


Requisiti applicazione

- □ Specifiche informali della realtà di interesse
 - proprietà dell'applicazione
 - funzionalità dell'applicazione



Fasi della progettazione di basi di dati





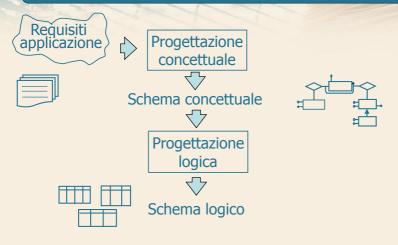


Progettazione concettuale

- □ Rappresentazione delle specifiche informali sotto forma di schema concettuale
 - descrizione formale e completa, che fa riferimento ad un modello concettuale
 - indipendenza dagli aspetti implementativi (modello dei dati)
 - obiettivo è la rappresentazione del contenuto informativo della base di dati



Fasi della progettazione di basi di dati



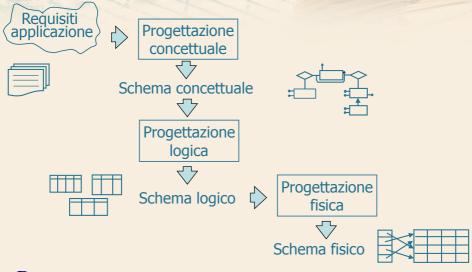


Progettazione logica

- □ Traduzione dello schema concettuale nello schema logico
 - fa riferimento al modello logico dei dati prescelto
 - si usano criteri di ottimizzazione delle operazioni da fare sui dati
 - qualità dello schema verificata mediante tecniche formali (normalizzazione)



Fasi della progettazione di basi di dati



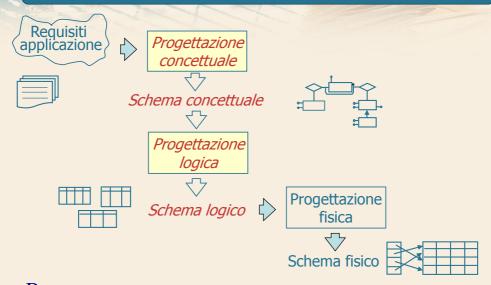


Progettazione fisica

- Specifica dei parametri fisici di memorizzazione dei dati (organizzazione dei file e degli indici)
 - produce un modello fisico, che dipende dal DBMS prescelto



Fasi della progettazione di basi di dati







Modello Entità-Relazione

Entità e relazioni



Il modello E-R (Entity-Relationship)

- ∑ È il modello concettuale più diffuso
- - in modo semplice e comprensibile
 - con un formalismo grafico
 - in modo indipendente dal modello dei dati, che può essere scelto in seguito
- Ne esistono numerose varianti



Costrutti principali del modello E-R

- □ Relazioni
- △ Attributi
- □ Identificatori
- □ Generalizzazioni e sottoinsiemi



Entità

Nome entità

- □ Rappresenta classi di oggetti del mondo reale (persone, cose, eventi, ...), che hanno
 - proprietà comuni
 - esistenza autonoma
- □ Esempi: dipendente, studente, articolo
- □ Un'occorrenza di un'entità è un oggetto della classe che l'entità rappresenta



Relazione



Nome relazione

- □ Rappresenta un legame logico tra due o più entità
- □ Esempi: esame tra studente e corso, residenza tra persona e comune
- □ Da non confondere con la relazione del modello relazionale
 - a volte indicata con il termine associazione



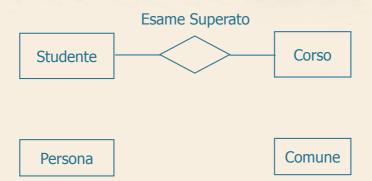
Studente

Corso

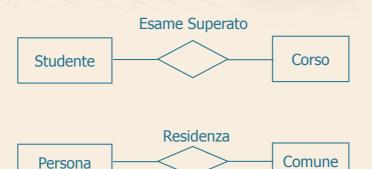






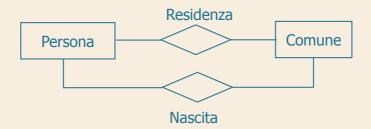






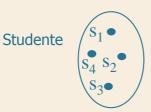


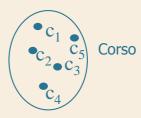






Occorrenze di una relazione

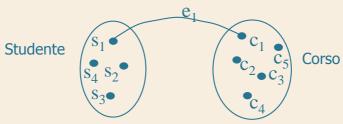






Occorrenze di una relazione

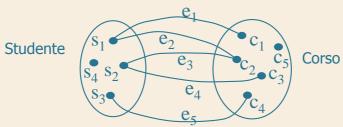
□ Un'occorrenza di una relazione è una n-upla (coppia nel caso di relazione binaria) costituita da occorrenze di entità, una per ciascuna delle entità coinvolte





Occorrenze di una relazione

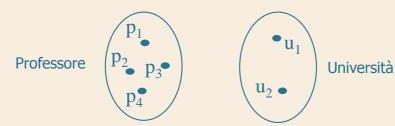
- Un'occorrenza di una relazione è una n-upla (coppia nel caso di relazione binaria) costituita da occorrenze di entità, una per ciascuna delle entità coinvolte



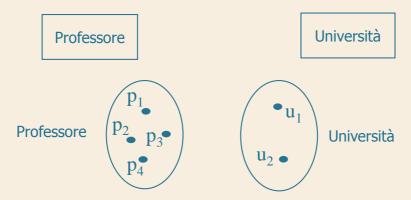


- Sono specificate per ogni entità che partecipa ad una relazione
- Descrivono numero minimo e massimo di occorrenze di una relazione a cui può partecipare una occorrenza di un'entità
 - minimo assume i valori
 - 0 (partecipazione opzionale)
 - 1 (partecipazione obbligatoria)
 - massimo varia tra
 - 1 (al più una occorrenza)
 - N (numero arbitrario di occorrenze)

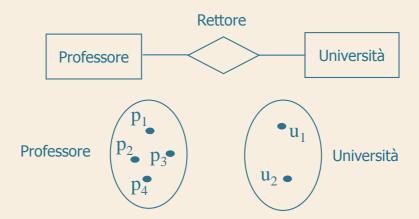




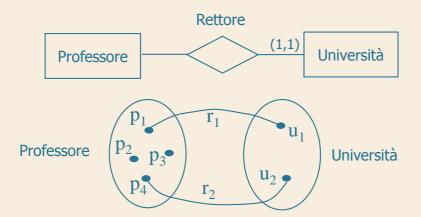




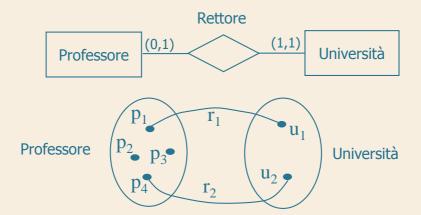




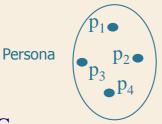


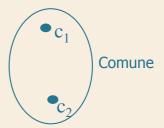










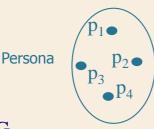


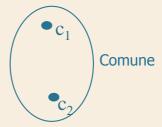


□ Corrispondenza 1 a N

Persona

Comune



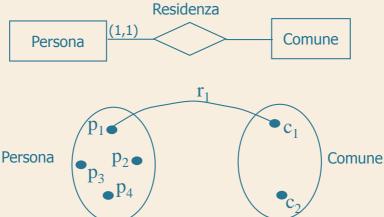






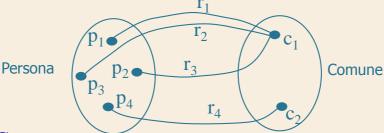






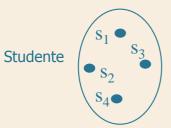


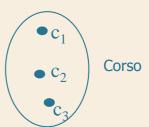






□ Corrispondenza molti a molti



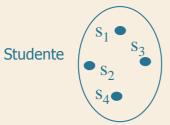


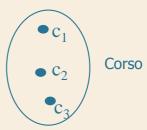


□ Corrispondenza molti a molti

Studente

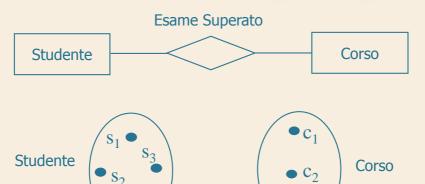
Corso







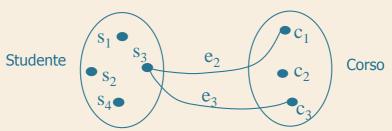
□ Corrispondenza molti a molti





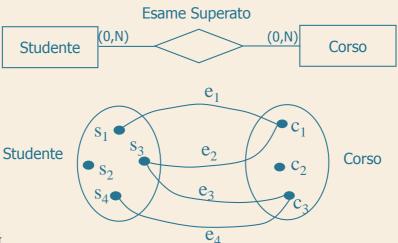
□ Corrispondenza molti a molti





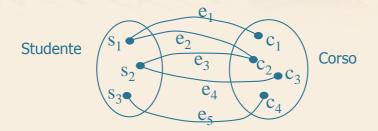


○ Corrispondenza molti a molti





Limite di una relazione binaria



 ○ Non è possibile che uno studente sostenga due volte lo stesso esame



Relazione ternaria

- ∑ Uno studente può ripetere lo stesso esame in tempi diversi
- ∑ Esempio di istanza di esame

$$s_1$$
 c_1 t_1 s_1 c_1 t_2 ...



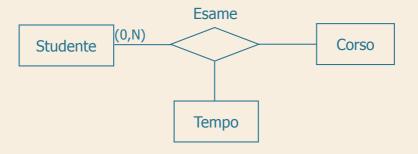
Relazione ternaria



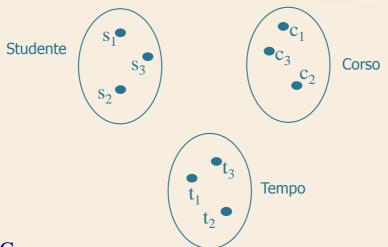
- Uno studente può ripetere lo stesso esame in tempi diversi
- □ Esempio di istanza di esame



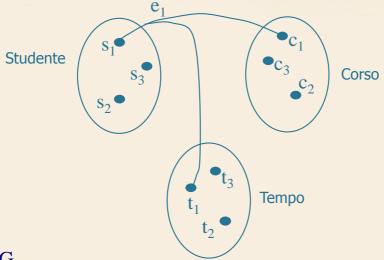
$$s_1$$
 c_1 t_1 s_1 c_1 t_2 ...



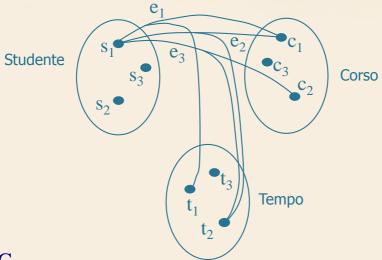




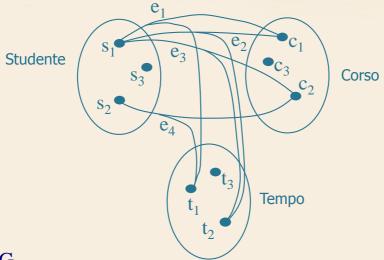






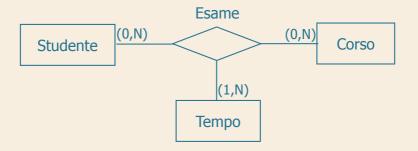








Cardinalità delle relazioni ternarie

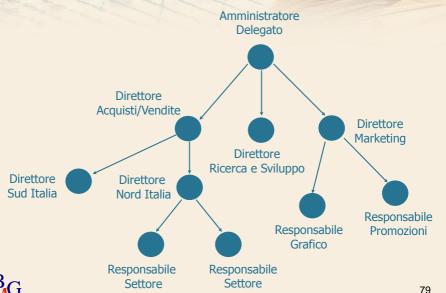




Osservazioni

- □ Le cardinalità minime raramente sono 1 per tutte le entità coinvolte in una relazione
- □ Le cardinalità massime di una relazione n-aria sono (praticamente) sempre N
 - se la partecipazione di un'entità E ha cardinalità massima 1, è possibile eliminare la relazione n-aria e legare l'entità E con le altre mediante relazioni binarie





Pastificio

Dolciario

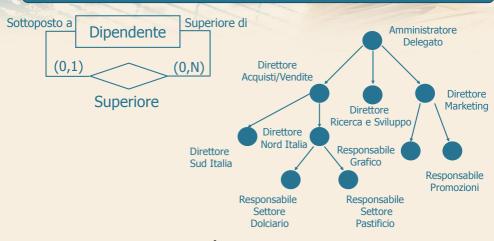




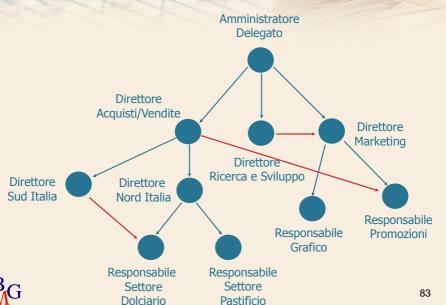




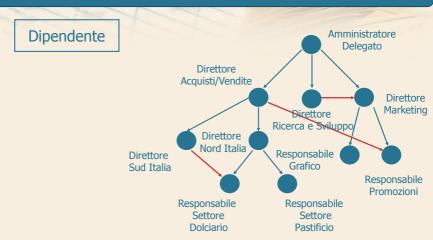
- □ Relazione di un'entità con se stessa
- $\stackrel{ riangle}{ ilde{\mathsf{D}}}$ Se la relazione non è simmetrica, occorre definire $\overset{ ilde{\mathsf{D}}}{ ilde{\mathsf{D}}}$ Gue ruoli dell'entità



- □ Relazione di un'entità con se stessa
- $\stackrel{ riangle}{ ilde{ ilde{D}}}$ Se la relazione non è simmetrica, occorre definire $\stackrel{ ilde{D}}{ ilde{D}}$ due ruoli dell'entità











Un sottoposto potrebbe avere più superiori





Un sottoposto potrebbe avere più superiori





Modello Entità-Relazione

Attributi



Attributo



Nome attributo

- Descrive una proprietà elementare di un'entità o di una relazione
- - cognome, nome, matricola sono attributi che descrivono l'entità studente
 - voto è un attributo che descrive la relazione esame
- Ogni attributo è caratterizzato dal dominio l'insieme dei valori ammissibili per l'attributo





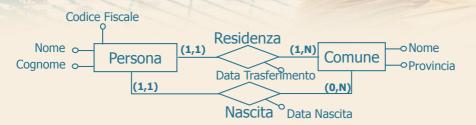






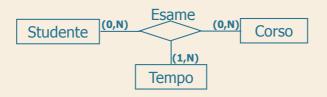






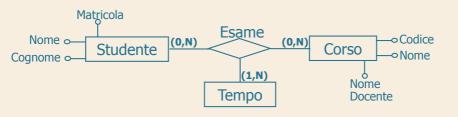




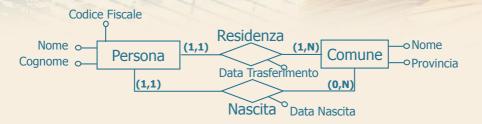


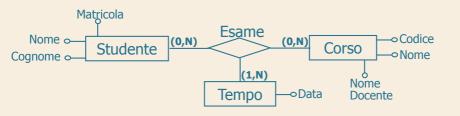






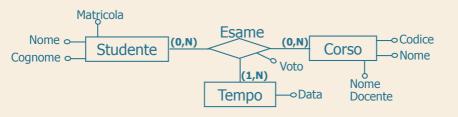














Attributo composto



Raggruppamento di attributi affini per significato o per uso



Attributo composto



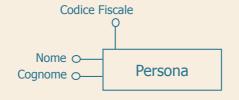
- Raggruppamento di attributi affini per significato o per uso



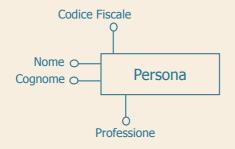


- Descrive numero minimo e massimo di valori dell'attributo associati ad una occorrenza di un'entità o di una relazione
 - se è omessa corrisponde ad (1,1)
 - minima 0 corrisponde ad attributo che ammette il valore nullo
 - massima N corrisponde ad attributo che può assumere più di un valore per la stessa occorrenza (attributo multivalore)

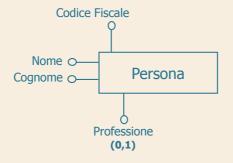




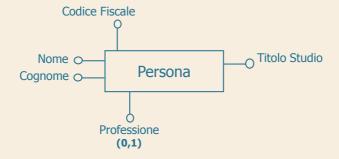




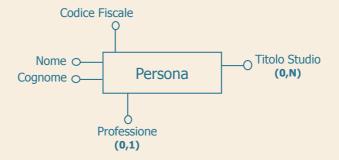
















Modello Entità-Relazione

Identificatori



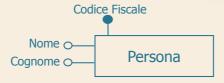
Identificatore

- ∑ È specificato per ogni entità
- Descrive i concetti (attributi e/o entità) dello schema che permettono di individuare in modo univoco le occorrenze delle entità
 - ogni entità deve avere almeno un identificatore
 - può esistere più di un identificatore appropriato per un'entità



Identificatore interno

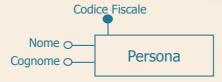
□ Semplice: costituito da un solo attributo





Identificatore interno

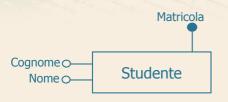
□ Semplice: costituito da un solo attributo



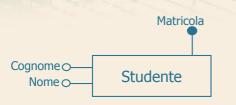
○ Composto: costituito da più attributi





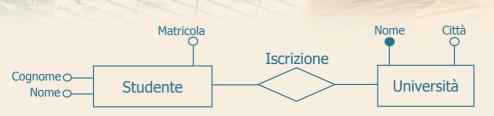




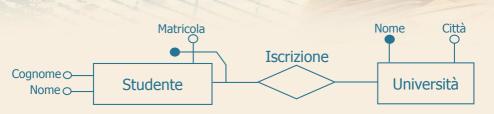






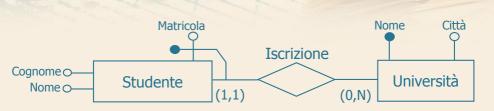






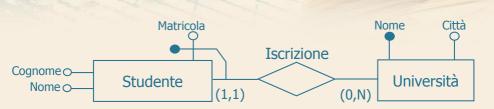
L'entità che non dispone internamente di attributi sufficienti per definire un identificatore è denominata entità debole





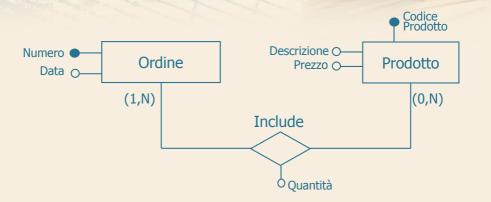
L'entità che non dispone internamente di attributi sufficienti per definire un identificatore è denominata entità debole



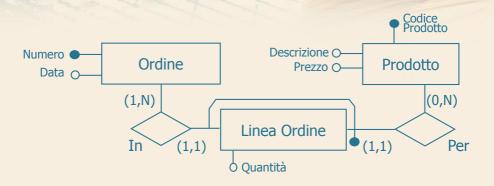


- L'entità che non dispone internamente di attributi sufficienti per definire un identificatore è denominata entità debole
- ∠ L'entità debole deve partecipare con cardinalità (1,1) in ognuna delle relazioni che forniscono parte dell'identificatore

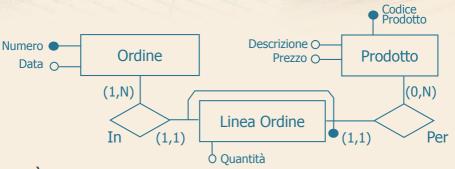












 È possibile rappresentare nello stesso ordine più linee ordine per lo stesso prodotto?

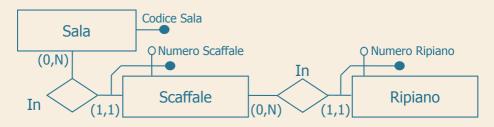






Osservazioni

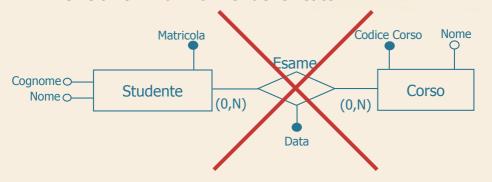
- ☐ Un identificatore esterno può coinvolgere un'entità a sua volta identificata esternamente
 - non si devono generare cicli di identificazione





Osservazioni

□ Le relazioni *non* hanno identificatori





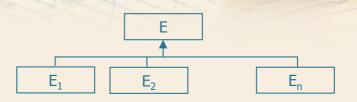


Modello Entità-Relazione

Generalizzazione



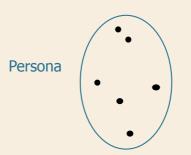
Generalizzazione



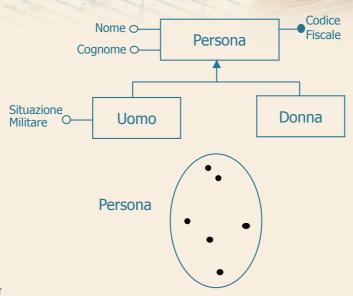
- Descrive un collegamento logico tra un'entità E, e una o più entità E_1 , E_2 ,..., E_n , in cui E comprende come casi particolari E_1 , E_2 ,..., E_n
 - E, detta entità padre, è una generalizzazione di E₁,
 E₂,..., E_n
 - E₁, E₂,..., E_n , dette entità figlie, sono una specializzazione di E



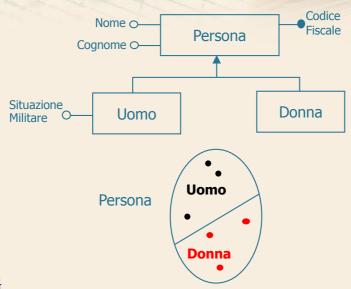






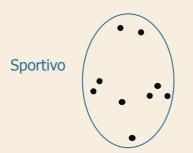




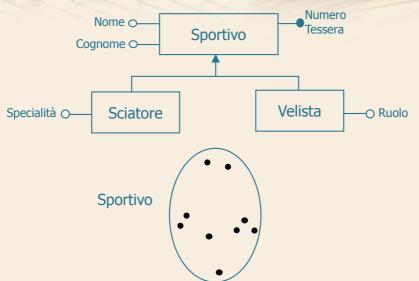




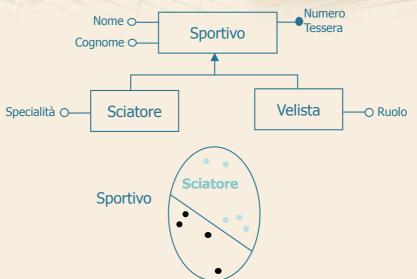




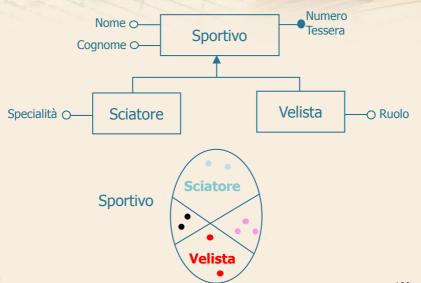




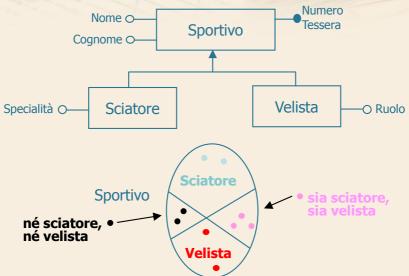












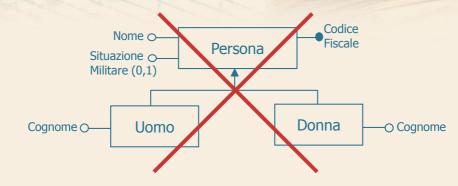


Generalizzazione: proprietà

- Ogni occorrenza di un'entità figlia è anche un'occorrenza dell'entità padre
- Ogni proprietà dell'entità padre (attributi, identificatori, relazioni, altre generalizzazioni) è anche una proprietà di ogni entità figlia
 - proprietà nota come ereditarietà
- Un'entità può essere coinvolta in più generalizzazioni diverse

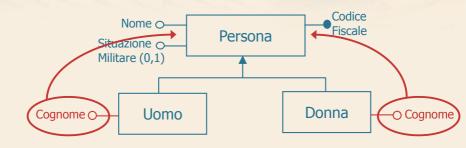


Generalizzazione: esempio non corretto



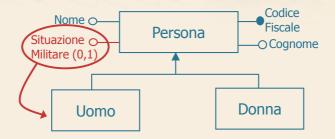


Generalizzazione: esempio non corretto



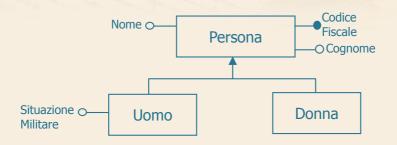


Generalizzazione: esempio non corretto





Generalizzazione: esempio corretto



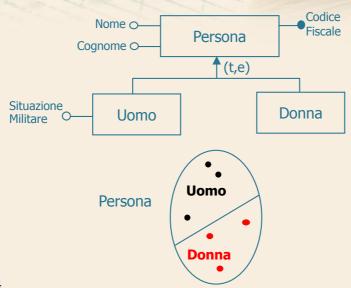


Generalizzazione: proprietà

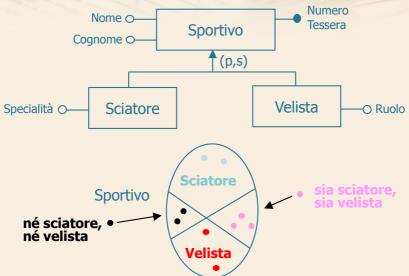
□ Caratteristiche ortogonali

- generalizzazione totale se ogni occorrenza dell'entità padre è un'occorrenza di almeno una delle entità figlie, parziale altrimenti
- esclusiva se ogni occorrenza dell'entità padre è al più un'occorrenza di una delle entità figlie, sovrapposta altrimenti





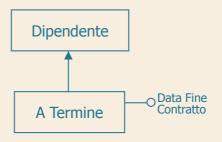






Sottoinsieme

- Caso particolare di generalizzazione con una sola entità figlia
 - la generalizzazione è sempre parziale ed esclusiva





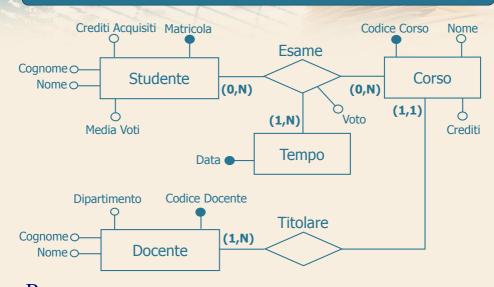


Modello Entità-Relazione

Documentazione di schemi E-R



Documentazione di schemi E-R





Documentazione di schemi E-R

Dizionario dei dati

 permette di arricchire lo schema E-R con descrizioni in linguaggio naturale di entità, relazioni e attributi



Dizionario dei dati: esempio

Entità	Descrizione	Attributi	Identificatore
Studente	Studente dell'università	Matricola, Cognome, Nome, Crediti acquisiti, Media voti	Matricola
Docente	Docente dell'università	Codice docente, Dipartimento, Cognome, Nome	Codice docente
Corso	Corsi offerti dall'università	Codice corso, Nome, Crediti	Codice corso
Tempo	Date in cui sono stati sostenuti esami	Data	Data



Dizionario dei dati: esempio

Relazione	Descrizione	Entità coinvolte	Attributi
Esame	Associa uno studente agli esami che ha sostenuto e memorizza il voto conseguito	Studente (0,N), Corso (0,N), Tempo (1,N)	Voto
Titolare	Associa ogni corso al suo docente titolare	Corso (1,1), Docente (0,N)	



Documentazione di schemi E-R

Dizionario dei dati

 permette di arricchire lo schema E-R con descrizioni in linguaggio naturale di entità, relazioni e attributi

- non sempre possono essere indicati esplicitamente in uno schema E-R
- possono essere descritti in linguaggio naturale



Vincoli d'integrità sui dati: esempio

Vincoli d'integrità			
RV1	Il voto di un esame può assumere esclusivamente valori compresi tra 0 e 30		
RV2	Ogni studente non può superare due volte con esito positivo lo stesso esame		
RV3	Uno studente non può sostenere più di tre volte l'esame relativo allo stesso corso nell'arco dello stesso anno accademico		



Documentazione di schemi E-R

Dizionario dei dati

 permette di arricchire lo schema E-R con descrizioni in linguaggio naturale di entità, relazioni e attributi

- non sempre possono essere indicati esplicitamente in uno schema E-R
- possono essere descritti in linguaggio naturale

□ Regole di derivazione dei dati

 permettono di esplicitare che un concetto dello schema può essere ottenuto (mediante inferenza o calcolo aritmetico) da altri concetti dello schema



Regole di derivazione dei dati: esempio

	Regole di derivazione
RD1	Il numero di crediti acquisiti da uno studente si ottiene sommando il numero di crediti dei corsi per cui lo studente ha superato l'esame
RD2	La media voti di uno studente di ottiene calcolando la media dei voti degli esami superati dallo studente





Modello Entità-Relazione

UML ed E-R



UML ed E-R

□ UML (Unified Modeling Language)

- modellazione di un'applicazione software
 - aspetti strutturali e comportamentali (dati, operazioni, processi e architetture)
- formalismo ricco
 - diagramma delle classi, degli attori, di sequenza, di comunicazione, degli stati, ...

\supset E-R

- modellazione di una base di dati
 - aspetti strutturali di un'applicazione
- costrutti funzionali alla modellazione di basi di dati



UML ed E-R

□ Principali differenze di UML rispetto ad ER

- assenza di notazione standard per definire gli identificatori
- possibilità di aggiungere note per commentare i diagrammi
- possibilità di indicare il verso di navigazione di una associazione (non rilevante nella progettazione di una base di dati)



UML ed E-R

- □ Formalismi diversi
- ☐ Il diagramma delle classi, anche se progettato per uso diverso, può essere adattato per la descrizione del progetto concettuale di una base di dati

